

## VIABILITA'

### **Costa all'apertura del collegamento Est-Ovest di Cuneo**

*“Il quadro delle opere stradali è in movimento, resta ancora molto da fare”*

Cuneo - “Da qualche mese si susseguono aperture al traffico di arterie di diversa natura locale, provinciale, regionale. Non dobbiamo compiacercene particolarmente perché sovente si tratta di opere che avrebbero potuto o dovuto essere concluse con un certo anticipo. Dobbiamo, però, rilevare che il quadro è in movimento e che potrà presentare aspetti, se non positivi, quantomeno non più negativi. Mi riferisco alla Cuneo-Asti per la quale ancora stamane (16 luglio ndr) abbiamo avuto conferma di un sostanziale ok da Montecitorio in settimana, e da Palazzo Madama nella settimana successiva. Mi riferisco anche ai lavori relativi al Colle di Tenda per i quali ancora stamane il ministero degli Esteri ha assicurato un tempestivo invio al Governo della bozza di provvedimento da vararsi a Palazzo Chigi e successivamente da parte delle due Camere”.

Con queste parole il presidente della Provincia, Raffaele Costa, è intervenuto lunedì 16 luglio all'inaugurazione del collegamento Est-Ovest di Cuneo a cui erano presenti il capo compartimento Anas per il Piemonte, Vincenzo Perra, in sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Daniele Borioli.

Nell'inaugurare l'Est-Ovest, Costa non ha dimenticato le altre opere stradali che la Granda attende, come la circonvallazione di Racconigi, pressochè ultimata, ma anche i lavori per la Mondovì-Cuneo e la circonvallazione di Sommariva Bosco, che dovrebbero partire a breve. “Restano sul tappeto – ha detto Costa - alcuni nodi importanti (Alba-Cortemilia, circonvallazioni di Genola, Levaldigi, Savigliano, Saluzzo, Cuneo-Caraglio). Accanto a queste opere, insieme alla Regione, seguiamo con interesse attento e attivo i problemi legati alle statali, agli interventi Anas (in particolare per la circonvallazione di Demonte, ma non solo). Restano da definire due significativi interventi su aree diverse: i primi legati all'intesa istituzionale con la Regione con interventi importanti nei 4 reparti, i secondi conseguenti all'emendamento Crosetto approvato dal

Cuneo, li 16 luglio 2007

Parlamento in sede di finanziaria 2006. Carne al fuoco ce n'è tanta, volontà di fare da parte di tutti altrettanta. Mi auguro vi sia forte spirito di collaborazione per realizzare un programma vasto e articolato nell'interesse della nostra comunità e soprattutto per la sicurezza di chi viaggia lungo le nostre strade".

Il collegamento Est-Ovest all'abitato di Cuneo si estende dalla strada provinciale "Bovesana" sulla quale si innesta con uno svincolo a rotatoria, superando il torrente Gesso, l'altipiano di Cuneo e poi il fiume Stura, intersecando le strade statali 20 e 22 con due svincoli a rotatoria. L'opera ha la caratteristica di tangenziale, eliminando il traffico in transito attraverso Cuneo e permettendo facili e veloci collegamenti sia in entrata, sia in uscita dalla città. L'asta principale è lunga circa 5 chilometri e presenta, tra le opere d'arte maggiori, una galleria cittadina di 1.500 metri, due viadotti su Gesso e Stura e un'ulteriore galleria di 600 metri in zona Carle, oltre a svincoli e rampe di accesso. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 91.420.000 euro, vi hanno contribuito la Regione Piemonte con 20.141.000, la Provincia con 1.966.000 e il Comune con 1.966.000, oltre al finanziamento dell'Anas. (29-473xy07)